

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 77 del 19/07/2024

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL CAMPO DA GOLF" - COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA – GESTORE ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acquedotto del Fiora SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL CAMPO DA GOLF" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente a questa Autorità dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA con lettera in atti al prot. n. 7650 del 30/05/2024;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 17/2022, ricompreso nel codice MI_FOG-DEP06_06_0141 (Rifacimento degli impianti W1, W2 Punta Ala);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 10386 del 19/07/2024), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto di fattibilità tecnico economica riguarda la sostituzione di due tratti fognari paralleli (uno a gravità e uno in pressione), entrambi oggetto di frequenti rotture con

Autorità Idrica Toscana

conseguenti disagi e disservizi, che dal sollevamento denominato W2 raggiungono via del Guado, in corrispondenza dell'ingresso al campo da golf, in località Punta Ala nel Comune di Castiglione della Pescaia;

- le opere in oggetto risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Arezzo e Grosseto ha rilasciato il nulla osta senza alcuna condizione poiché gli interventi di scavo previsti ricadono in area a basso rischio archeologico e al contempo una parte consistente del progetto si sviluppa su area già urbanizzata;
- per la porzione di tracciato da realizzare su particelle private, da assoggettare ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, è stato correttamente effettuato il procedimento ai privati ex D.P.R. 327/2001, e il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 7794 del 3/06/2024);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL CAMPO DA GOLF" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;

Autorità Idrica Toscana

- deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

PROVINCIA DI GROSSETO

- l’attraversamento trasversale della SP 61 “Punta Ala” al KM 7 +350 dovrà essere effettuato mediante tecnica T.O.C. o similare;
- la percorrenza longitudinale sotterranea della SP 61 “Punta Ala”, prevista in progetto in asse alla cunetta stradale, dovrà essere ripristinata mediante rivestimento in c.l.s. per l’intera sezione ed in modo tale da non alterare la sezione di deflusso della medesima. Particolare accorgimento dovrà essere posto nel consolidamento della scarpata stradale; diversamente, anche nel caso in specie potrà essere prevista l’esecuzione dell’intervento mediante tecnica T.O.C. o similare;
- gli interventi richiesti saranno soggetti al pagamento del canone patrimoniale di occupazione da quantificare al momento di eventuale rilascio dell’Autorizzazione da richiedere con istanza da produrre sul Mod. LP2 reperibile sul sito Web della Provincia di Grosseto – Modulistica – Ufficio Tutela e Concessioni Stradali;

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA-UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO

- dovranno essere adeguate le verifiche di stabilità fronti di scavo in funzione della profondità massima di scavo, poiché viene indicato nell’elaborato *FGI07 Profilo longitudinale Tratto C- I*, una quota fondo scavo talvolta superiore alla quota di 2,00 m, utilizzata nelle verifiche di stabilità riportate nell’elaborato *FTG01 Relazione geologica e allegati*;
- poiché l’intervento rientra tra quelli disciplinati dall’art.101 del D.P.G.R. 48/R/2003, non rientra quindi tra quelli previsti ai punti 3.1 e 3.2 del vigente Regolamento Comunale per il Vincolo Idrogeologico (quota di scavo in aree boscate o aree a vincolo idrogeologico riportata negli elaborati maggiore di 1,5 m), è necessario provvedere al pagamento dei diritti tecnici come da modulistica predisposta dall’amministrazione Comunale;

REGIONE TOSCANA-ETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

- per quanto non previsto nell’attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l’alveo dei corsi d’acqua presenti nell’area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all’eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016);
- prima dell’inizio dei lavori, il richiedente dovrà presentare una specifica istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del D.P.G.R. 42/R/2018 e della concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 per le opere in progetto interferenti con il Reticolo Idrografico e di Gestione di cui alla L.R. 79/2012;

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA-Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

- dovrà essere trasmessa al Comune tavola grafica dello stato di fatto e dello stato sovrapposto dalle quali si evinca l'attuale percorso della condotta, comprensivo delle sezioni longitudinali e trasversali (si chiede di indicare graficamente la profondità dell'ubicazione delle attuali condotte e di quelle in progetto dato atto che saranno mantenute in loco);
- dovrà essere effettuato il deposito delle opere in cls (pozzetti di sfiato, pozzetti bypass, etc.);
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere eseguita tracciatura dei sottoservizi presenti tramite i vari Enti Gestori, al fine di individuare eventuali interferenze con le opere da realizzare;

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA-Ufficio Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca

- dovrà essere prodotta opportuna documentazione fotografica, in corso d'opera, dalla quale siano evincibili le caratteristiche dei due tratti fognari in progetto;
- dovrà essere valutata la necessità di integrazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dalla Regione Toscana per l'impianto di depurazione acque reflue urbane denominato IDL PUNTA ALA;
- in caso di abbattimento di esemplari arborei, con gravi interferenze, dovrà essere acquisita l'apposita autorizzazione dell'Ufficio Ambiente e dovranno essere previsti idonei interventi di ripiantumazione ai sensi della lett. a.14 del D.P.R. 13/2/17, n. 31, allegato A e degli artt. 17 e 24 del RUC;
- per lo smaltimento presso la pubblica discarica delle terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nel D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
- dovrà essere valutata la rimozione delle condotte esistenti sull'alveo del Fosso dell'Omomorto qualora le stesse possano creare intralcio al libero deflusso delle acque;
- dovrà essere trasmesso un aggiornamento della tavola FGI_15 relativa all'attraversamento del Fosso denominato TC1737 in considerazione del fatto che, in base al Reticolo Idrografico e di Gestione aggiornato al DCR 25/2024, non paiono esserci interferenze tra il fosso e le opere in progetto;

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA-Ufficio patrimonio

- dovrà essere richiesto all'ufficio Strade, preventivamente all'inizio dei lavori, l'autorizzazione alla manomissione delle strade;
- dovranno essere presi tutti gli accorgimenti tecnici necessari in salvaguardia dei sottoservizi esistenti;
- si dovrà provvedere alla definizione delle servitù permanenti e temporanee con i vari soggetti con la registrazione e trascrizione delle stesse;

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL

Autorità Idrica Toscana

CAMPO DA GOLF” i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all’originale del presente atto (Allegato n. 2);

6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento;
7. DI DISPORRE l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dall’opera in favore di Acquedotto del Fiora SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
8. DI DISPORRE infine che Acquedotto del Fiora SpA, provveda con propri atti all’acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acquedotto del Fiora SpA;
9. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all’Albo pretorio *on-line* dell’Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell’Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione “amministrazione trasparente”, sotto sezioni:
 - “*pianificazione e governo del territorio*” > “*progetti approvati dall’Autorità Idrica Toscana*”
 - “*disposizioni generali*” > “*atti generali*” > “*decreti del direttore generale*”.
10. DI INCARICARE la Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SOSTITUZIONE TRATTO FOGNARIO IN PRESSIONE A GRAVITA' DAL SOLLEVAMENTO W2 ALL'INGRESSO DEL CAMPO DA GOLF" - COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA – GESTORE ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
APPROVAZIONE CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 19/07/2024.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005